



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI VILLAMIROGLIO

Copia Albo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**N. 13 DEL 18/10/2013**

OGGETTO: Proposta tecnica del progetto preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. ai sensi dell'art.17 della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i. - Adozione ai sensi dell'art.15 della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i.

L'anno duemilatredici, addì diciotto del mese di ottobre alle ore ventuno nella apposita sala del Consiglio si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge.

Partecipa Il Segretario Comunale GARAVOGLIA ANNA

Fatto l'appello nominale risultano n. 8 presenti e riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dichiara aperta la seduta.

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI
1	MONCHIETTO PAOLO - Presidente	Sì
2	BRUSA BIANCA - Consigliere	No
3	GIOLITO DAVIDE - Consigliere	Sì
4	BATTAGLIA MARINELLA - Consigliere	Sì
5	ALEMANNI PIETRO - Vice Sindaco	Sì
6	PASTORE COSIMO - Consigliere	Sì
7	GENNARO MAURO - Consigliere	Sì
8	BERTOLE' DINO - Consigliere	No
9	BARBERO TERESA - Consigliere	No
10	BRUSA MARIO - Consigliere	No
11	FASSIO PRIMO - Consigliere	Sì
12	BONANDO RICCARDO - Consigliere	No
13	BATTAGLIERO ORIANA - Consigliere	Sì
	TOTALE PRESENTI	8
	TOTALE ASSENTI	5

OGGETTO : proposta tecnica del progetto preliminare di variante strutturale del P.R.G.C. ai sensi dell'art.17 della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i. Adozione ai sensi dell'art.15 della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i.

Il Sindaco introduce brevemente l'argomento, quindi cede la parola all'Ing. Martinotti Roberto, tecnico incaricato della predisposizione del progetto, per l'illustrazione della presente proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Villamiroglio è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale formato ai sensi dell'art.15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 23 dicembre 1991, n. 69-11850 e successive varianti.
- che in ragione delle esigenze manifestatesi successivamente alla data di approvazione del P.R.G.C. sono state approvate tre varianti riguardanti modeste e puntuali modificazioni normative e di destinazioni d'uso di alcune limitate aree;
- che l'Amministrazione Comunale intende promuovere la formazione di una variante strutturale che non ha le caratteristiche di un nuovo P.R.G.C. o di variante generale, avente come oggetto e finalità l'esclusivo adeguamento del P.R.G.C. vigente al piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po, di seguito denominato PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24.05.2001, dell'intero territorio comunale;

Considerato che:

- tale variante strutturale rientra nell'ambito di applicazione del comma 4° dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificato dall'art.34 della L.R. 25.03.2013 n.3, e pertanto, come disposto dallo stesso comma 4° le varianti strutturali sono formate e approvate con la procedura di cui all'art.15 della stessa L.R. 56/77 e s.m.i.;
- che a tal fine il Consiglio Comunale adotta una "proposta tecnica del progetto preliminare" che esplicita gli obiettivi e i criteri posti alla base della elaborazione del piano comprendenti relazione illustrativa, allegati tecnici, tavole di piano, norme di attuazione. Nel caso specifico di adeguamento del P.R.G.C. al P.A.I. la proposta contiene altresì la documentazione inerente agli aspetti, geologici, idraulici ecc..

Dato atto che:

- la Regione Piemonte – Settore Copianificazione urbanistica con nota prot. N. 16148/0807 del 21.04.2009 e sulla base del parere espresso dal Gruppo Interdisciplinare nella seduta del 16.04.2009, ha comunicato la conclusione della procedura regionale di esame del dissesto risultante dalla verifica di compatibilità effettuata dal Comune di Villamiroglio, come individuata dalla Giunta Regionale con D.G.R. 6.08.2001 n. 31-3749, meglio definita nell'Atto di indirizzo per l'attuazione del P.A.I. nel settore urbanistico approvato con D.G.R. n.45-6656 del 15.07.2002 e rivista con D.G.R. n. 1-8753 del 18.03.2003 e successiva D.G.R. n. 31-1844 del 7.04.2011;
- la variante in oggetto è esclusa dal processo di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) ai sensi del comma 8° dell'art.17 della L.R. 56/77 e s.m.i., trattandosi di mero adeguamento al P.A.I.;

Visto al riguardo la proposta tecnica del progetto preliminare della variante strutturale n.1 del P.R.G.C. redatta in data 22 luglio 2013 dall'ing. Roberto Martinotti;

Vista la legge regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni

Visto il Piano Regolatore Generale Comunale vigente e le successive varianti.

Visto l'allegato parere tecnico espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e s.m.i.

DELIBERA

- 1) di adottare ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., come modificato dall'art.30 della L.R. 3/2013, la proposta tecnica del progetto preliminare della variante strutturale n.1, avente come oggetto e finalità l'esclusivo adeguamento del P.R.G.C. vigente al piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po, di seguito denominato PAI rilevando che il Comune potrà aggiornare e modificare il quadro dei dissesti contenuto nel P.A.I., ove necessario;
- 2) di escludere la variante in oggetto dal processo di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) ai sensi del comma 8° dell'art.17 della L.R. 56/77 e s.m.i., trattandosi di mero adeguamento al P.A.I.;
- 3) di dare atto che la proposta tecnica del progetto preliminare della variante strutturale n.1 è composta da:
 - a. Relazione illustrativa
 - b. allegati tecnici:
 - elaborato G: Relazione geologica
 - elaborato G1: Carta geologico-strutturale scala 1:10.000
 - elaborato G2: Carta geomorfologica, dei dissesti e della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore scala 1:10.000
 - elaborato G3: Carta geoidrologica e delle opere di difesa idraulica scala 1:10.000
 - elaborato G4: Carta dell'acclività scala 1:10.000
 - elaborato G5: Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni scala 1:10.000
 - elaborato G6: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico scala 1:10.000
 - elaborato I.1: Relazione idrologica idraulica
 - elaborato I.1a: Integrazioni alla relazione idrologica idraulica
 - elaborato I.2: Verifiche puntuali del reticolo idrografico di Villamiroglia
 - elaborato I.3: Carta delle opere idrauliche censite – simbologia SICOD
 - elaborato I.3a: Allegati alla carta delle opere idrauliche censite
 - c. tavole di piano:
 - Tav.1 Assetto complessivo del territorio scala 1:10.000
 - Tav.2 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi scala 1:2.000
 - Tav.3 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi scala 1:2.000
 - Tav.4 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi scala 1:2.000
 - Tav.5 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi scala 1:2.000

- Tav.6 Sviluppi relativi ai centri storici scala 1:1.000

d. Norme di attuazione

e. Certificazione di conformità

4) di stabilire che le osservazioni e proposte, che chiunque può presentare, ai sensi del comma 4° dell'art.15 L.R. 56/77 e s.m.i., come introdotto dall'art.30 della L.R. 3/2013, dovranno pervenire al Comune quali memorie scritte entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di pubblicazione della proposta tecnica del progetto preliminare della variante strutturale n.1 del P.R.G.C..

Sentita la relazione dell'Ing. Martinotti, si apre il dibattito di approfondimento nel corso del quale il Consigliere Fassio Primo evidenzia l'opportunità di rilocalizzare la porzione soppressa di area a fini artigianali/produttivi in altra zona, non gravata da vincoli idrogeologici che ne compromettono l'edificabilità. Rileva inoltre l'opportunità di individuare nuove aree edificabili sia nelle zone di completamento che lungo la strada provinciale in zone contermini ai territori dei Comuni di Gabiano e Cerrina.

L'Ing. Martinotti precisa quindi le diverse modalità di intervento edilizio all'interno delle zone IIIb2 in località Vallegiolitti, subordinate alla realizzazione di azioni infrastrutturali di messa in sicurezza del territorio oggetto di frana.

Informa anche l'Assemblea in merito alla procedura di adozione ed approvazione della variante, procedura che prevede più periodi di pubblicazione e possibilità di presentare osservazioni e proposte da parte degli interessati. In particolare, nella prima fase, la pubblicazione della proposta di progetto preliminare non può essere inferiore a giorni quindici. Il Consigliere Fassio osserva in proposito che la durata di quindici giorni è insufficiente a garantire adeguata informazione alla popolazione e pertanto propone di estendere il periodo di pubblicazione.

Al termine e sentita la proposta del Consigliere Fassio, si concorda di modificare il punto 4 del dispositivo, stabilendo in giorni 30 (trenta) il termine per la presentazione delle osservazioni.

Non essendoci ulteriori richieste di interventi, il Sindaco pone in votazione la presente proposta di deliberazione che viene approvata con il voto favorevole unanime espresso in forma palese per alzata di mano dai n.7 Consiglieri presenti oltre al Sindaco

La presente proposta di deliberazione è pertanto approvata

Ravvisata inoltre la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Visto l'esito della votazione unanime espressa in forma palese per alzata di mano dai n. 7 Consiglieri presenti oltre al Sindaco

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Parere tecn. serv. Urb. e Pianif.	Favorevole	12/10/2013	F.TO:RANALLI FIORE

Territoriale			
--------------	--	--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.TO **MONCHIETTO PAOLO**

Il Segretario Comunale
F.TO **GARAVOGLIA ANNA**

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune
il: 19/10/2013
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.TO **GARAVOGLIA ANNA**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale in carta |_| resa legale |_| libera per gli usi consentiti (art.16
All.B DPR 642/1972 e s.m.i.)
Villamiroglio, li _____
IL SEGRETARIO COMUNALE
GARAVOGLIA ANNA